REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Seduta del 30 settembre 2005 - Deliberazione N. 1244 - Area Generale di Coordinamento N. 9 - Rapporti con gli Organi Nazionali ed Internazionali in Materia di interesse Regionale - **POR Campania 2000-2006: Modifica Piani Finanziari annualità 2005 - 2006 POR Campania fondo FESR.**

PREMESSO

• che, con decisione C(2000) 2347 dell'8 agosto 2000, la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Regionale 2000-2006 (P.O.R.) della Campania;

• che, con Decisione C(2004) del 15 dicembre 2004, nr° 5188 la Commissione Europea ha approvato, a seguito del processo di revisione di metà periodo, il nuovo testo del POR Campania deliberandone anche l'assegnazione delle relative risorse premiali ;

• che le scadenze annuali connesse all'art. 31 del Regolamento (CE) 1260/1999 prevedono che la quota di un impegno che non sia stata liquidata mediante acconto o per la quale non stata presentata alla Commissione una domanda di pagamento ammissibile alla scadenza del secondo anno successivo a quello dell'impegno o, eventualmente e per gli importi in questione, alla data di una successiva decisione della Commissione necessaria per autorizzare una misura o un'operazione o alla scadenza del termine di presentazione del rapporto finale è disimpegnata automaticamente dalla Commissione con una riduzione della partecipazione dei Fondi in misura corrispondente.

• che, l'art. 34 paragrafo 3 del Reg. (CE) 1260/99 prevede che le eventuali modifiche ché riguardano gli elementi contenuti nella decisione relativa alla partecipazione dei Fondi sono decise dalla Commissione, d'intesa con lo Stato membro interessato, entro un termine di quattro mesi a decorrere dall'approvazione del Comitato di Sorveglianza;

• che la partecipazione finanziaria di ciascun fondo all'esercizio annuale in corso ed a quelli futuri possono essere modificate nel corso di un qualsiasi esercizio, alle condizioni stabilite dall'art. 14 paragrafo 2;

CONSIDERATO

• che, il Programma Operativo della Campania 2000/2006, a seguito della revisione di metà periodo sviluppa un piano finanziario totale di risorse pubbliche pari ad Euro 7.678.577.2077 di, cui Euro 2.775.703.660 a titolo di contributo FESR, Euro 702.462.340 a titolo di contributo FSE, Euro 764.146.000 a titolo di contributo FEOGA, Euro 38.249.000 a titolo di contributo SFOP;

• che le scadenze annuali connesse al richiamato art. 31 del Regolamento (CE) 1260/1999 hanno sollecitato una riflessione circa l'opportunità di una revisione del Piano finanziario del POR per I' annualità 2006, consistente nella proposta di rimodulazione delle risorse FESR tra Assi Prioritari attraverso l'attivazione di una apposita procedura di notifica alla DG Regio;

• che la rimodulazione delle risorse tra Assi prioritari non debba pregiudicare l'attuazione degli interventi definiti in via programmatica dall'Ente Regionale per la cui copertura potrà essere assicurata, coerentemente ai cronogrammi aggiornati di realizzazione delle suddette operazioni, con l'attivazione di: fondi rinvenienti dalla certificazione di progetti coerenti, fondi nazionali aggiuntivi del FAS (Fondo Aree Sottoutilizzate), risorse a valere sulla programmazione 2007-2013, altri fondi eventualmente disponibili;

• che all'obiettivo tendenziale di realizzare un congruo overbooking di progetti e spese per Asse/Misura corrisponde un livello di impegni giuridicamente vincolanti già assunti sul POR Campania/FESR tale però da non vincolare lo spostamento di risorse tra gli Assi prioritari;

• che un adattamento del Complemento di Programmazione che impatta anche sul POR con riferimento agli importi attribuiti ai singoli Assi Prioritari sulle singole annualità, lasciando inalterata la dotazione complessiva dei fondi assegnati al programma, necessita della modifica della decisione della Commissione sul Programma;

RITENUTO

• che al fine di assicurare una buona gestione finanziaria del programma, è necessario concentrare le risorse sugli Assi e priorità che dimostrano maggior successo nell'attuazione degli interventi anche nel rispetto delle strategie di Lisbona e Goteborg, al fine di assicurare anche un continuum con il ciclo di programmazione comunitaria 2007-2013 che sarà improntato alle perseguimento degli obiettivi delle suddette agende comunitarie;

• necessario, per garantire il conseguimento degli obiettivi di spesa fissati a norma dell'art. 31 del Reg. (CE) richiamato in premessa, che lo spostamento di risorse sia effettuato sull'annualità 2006 del Piano finanziario FESR la cui modulazione per Misura è quella stabilita nel Complemento di programmazione approvato in Comitato di Sorveglianza il 22 giugno 2005;

• opportuno procedere alla rimodulazione di risorse che tenga in debita considerazione lo stato di attuazione di ciascun Asse, lasciando impregiudicata la consistenza degli impegni contabili giuridicamente vincolanti assunti dalla Regione Campania al 31 luglio 2005;

• tecnicamente valido operare la rimodulazione finanziaria richiamata procedendo al calcolo del rapporto percentuale tra l'importo cumulato della certificazione comunitaria di spesa al 31 luglio 2005 e l'importo totale dei piani finanziari 2000 - 2001 -2002 così come risultano dal richiamato Complemento di Programmazione;

• opportuno procedere allo storno delle risorse applicando all'annualità 2006 la percentuale di completamento al 100% del rapporto indicato al precedente punto;

• non opportuno procedere a rimodulazioni finanziarie dell'Asse VII, a prescindere dal grado di realizzazione delle ad esso afferente, per l'obiettivo che lo stesso persegue ai fini del rafforzamento della capacity building delle strutture regionale e di quelle dei Beneficiari Finali esterni e sistema degli enti attuatori delle operazioni POR, anche in considerazione del fatto che solo a settembre 2003 è stata inserita ex novo la Misura 7.2;

• che possa applicarsi alle singola Misure la medesima regola contabile che si applica per il calcolo del N+2: tutti i pagamenti intermedi sono imputati al primo impegno aperto.

propone e la Giunta in conformità a voti unanimi

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

- di rimodulare il Piano Finanziario del POR Campania per l'annualità 2006 del Fondo FESR come evidenziato nell'allegato al presente atto che ne fa parte integrale e sostanziale;

- di rimodulare le risorse FESR in considerazione dello stato di attuazione di ciascun Asse, calcolando, per ciascuna Misura interessata, il rapporto percentuale tra l'importo cumulato della certificazione realizzata fino al 31 luglio 2005 e l'importo totale dei piani finanziari 2000 - 2001 - 2002 così come stabiliti nel Complemento di programmazione approvato in Comitato di Sorveglianza lo scorso 22 giugno 2005;

- di assicurare, a seguito della rimodulazione delle risorse del POR/FESR, che l'attuazione degli interventi definiti in via programmatica dall'Ente Regionale a valere sul predetto programma possa essere finanziata, coerentemente ai cronogrammi aggiornati di realizzazione delle suddette operazioni, attraverso risorse differenti ossia: fondi rinvenienti dalla certificazione sul POR 2000/06 di progetti coerenti, fondi nazionali aggiuntivi afferenti al Fondo Aree Sottoutilizzate - del FAS, risorse a valere sulla programmazione 2007-2013 altri fondi eventualmente disponibili;

- che per le Misure che non hanno prodotto spesa al 31.07.2005 si debba procedere ai seguenti adattamenti: per la mis.1.10 e la mis. 2.2, per le quali risultano impegni giuridicamente vincolanti alla stessa data, si procede alla rimodulazione dell'annualità 2006 ; per le misure 4,3, 5.2 si procede all'azzeramento dell'annualità 2006;

- che per le Misure FESR, che risentono di un gap di certificazione attesa al 31.12.2004, registrando uno scostamento negativo inferiore al 100% e maggiore o pari al 75% dell'obiettivo di certificazione, si proceda alla decurtazione, dall'annualità 2006 dei Piani Finanziari delle Misure rientranti nel suddetto intervallo, di un volume di risorse corrispondenti alla percentuale di completamento al 100% del rapporto sopra indicato, fatta eccezione per le misure che alla data del 31.07.05 hanno prodotto impegni giuridicamente vincolati tali da non consentire rimodulazioni finanziarie;

- di trasferire le risorse calcolate secondo quanto sopra descritto, ossia Euro 130.761.284,38 in quota pubblica totale, dagli Assi I, 11, IV, V e VI a favore dell'Asse VI che risulta parimenti implementato di Euro 130.761.284,38 in quota pubblica totale;

- di disporre che il Segretario del Comitato di Sorveglianza del POR informi il Comitato di Sorveglianza delle modifiche al POR approvate con il presente atto, ed avvii le relative procedure per sottoporre alla decisione del Comitato di Sorveglianza tali modifiche da notificare successivamente alla Commissione europea al fine di acquisire la Decisione di modifica del POR;

- di trasmettere il presente atto al Responsabile Tecnico del Dipartimento per l'Economia e al Segretario del Comitato di Sorveglianza del POR per gli adempimenti di competenza e di incaricare, a seguito dell'assunzione della decisione di modifica del P.O.R. da parte della Commissione U.E., il Settore "Direttive CEE in materia di PIM, FEOGA, FSE- Attività di supporto all'Autorità di Gestione del POR Campania ed al Dipartimento dell'Economia;

- al Settore Entrate e Spesa;
- al Settore Formazione del Bilancio;
- all'AGC 09 - Rapporti con gli Organi Nazionali ed Internazionali di interesse Regionale;
- All'AGC 03 - Piani e Programmi
- All'AGC 05 - Ecologia
- all'AGC 08 - Bilancio Ragioneria e Tributi
- All'AGC 12 - Sviluppo Attività Sett. Secondario
- All'AGC 13 - Sviluppo Attività Sett. Terziario
- All'AGC 14 - Trasporti e viabilità
- All'AGC 16 - Gestione del Territorio

- alla trasmissione degli atti al Settore Stampa, documentazione, informazione e Bollettino Ufficiale, perché provveda alla pubblicazione sul B.U.R.C. e al Servizio Comunicazione integrata per l'immissione sul Sito della Regione Campania www.regione.campania.it.

Il Segretario
Brancati

Il Presidente
Bassolino